

# MODALITÀ ORGANIZZATIVA DEI SOCI DI BANCA POPOLARE ETICA

Licenziato dall'Assemblea dei soci di Banca popolare Etica  
il 24.11.07 a Montegrotto Terme - Pd

## 1. INTRODUZIONE

### 1.1) Premessa

La struttura organizzativa dei soci, riconosciuta dal Consiglio di Amministrazione della Banca, è di natura territoriale e si articola in una dimensione locale (la Circostrizione) e in una dimensione di Area (il Coordinamento di Area).

Tutti i soci del territorio italiano appartengono ad una circostrizione e possono partecipare all'attività del GIT.

### 1.2) Procedimento per la costituzione di una nuova circostrizione

La costituzione di una nuova Circostrizione o la ridefinizione di quelle esistenti, viene proposta dal Forum di Area su iniziativa propria e/o del GIT o su sollecitazione di un gruppo di soci del territorio.

Il Forum di Area si avvale dei seguenti criteri per l'individuazione dell'ambito territoriale di riferimento della nuova circostrizione:

- a) un territorio con un numero minimo di 200 soci;
- b) il territorio provinciale;
- c) l'analisi delle attività di rete tra i potenziali animatori della Circostrizione e il territorio;
- d) le caratteristiche socio-economiche, morfologiche e logistiche del territorio.

In seguito all'individuazione dell'ambito geografico di riferimento, il Forum di Area, con parere favorevole del CDA e in accordo con il GIT già esistente, convocherà specifica assemblea costitutiva dei soci della nuova Circostrizione la quale eleggerà i componenti del nuovo GIT.

Entro 30 giorni il GIT neocostituito dovrà inviare al Consiglio di Amministrazione, attraverso il Forum d'Area, il verbale dell'assemblea costitutiva con l'elenco delle persone elette al proprio interno e il verbale della prima riunione del GIT con l'individuazione del Coordinatore locale.

Al ricevimento dei due documenti appena citati il Consiglio di Amministrazione invierà una lettera di incarico al Coordinatore locale e una lettera di riconoscimento dell'attività che sarà svolta dal GIT stesso.

Da allora la Circostrizione, attraverso il GIT, potrà partecipare con diritto di voto alle riunioni del Coordinamento di Area.

### 1.3) Costituzione

È costituita la Circostrizione locale dei soci di Banca Popolare Etica di ....., con riferimento a quanto previsto dall'art.37 dello Statuto di Banca Popolare Etica, dal "Patto associativo", dal verbale dell'assemblea locale dei soci di .... del ..... e dalla delibera di riconoscimento da parte del Consiglio di Amministrazione datata .....

La Circostrizione dei soci fa proprie le seguenti modalità organizzative e lo comunica con verbale al forum di area che provvederà ad avvisare l'Ufficio Soci.

## 2. LA DIMENSIONE LOCALE

### 2.1 Attività

La Circostrizione locale, per il raggiungimento dei suoi scopi elegge un GIT che:

- I) realizza iniziative che facilitino la partecipazione dei soci, rinforzando il legame tra i soci stessi e la Banca e contribuiscano alla crescita della base sociale;
- II) predispone strumenti e realizza attività di informazione-formazione sulla finanza etica;
- III) partecipa ai Coordinamenti d'area ed agli eventi del Sistema Banca Etica;
- IV) entra in relazione con le reti e la società civile locali e diventando referente e interlocutore locale privilegiato del sistema Banca Etica per ciò che attiene la dimensione socio culturale;
- V) sviluppa, a livello culturale, relazioni e collaborazioni significative con le realtà locali che dimostrano di condividere i valori della finanza etica;
- VI) esprime un parere sulle richieste di adesione a socio della banca;
- VII) contribuisce alla valutazione socio ambientale dei fidi;
- VIII) diffonde le informazioni sulle attività socio culturali della Banca;
- IX) coordina le proprie attività con la Filiale e/o con i Banchieri ambulanti che operano sul suo territorio;
- X) propone nei limiti del regolamento elettorale, i candidati agli organi sociali della banca e contribuisce alla loro conoscenza;
- XI) collabora e partecipa, nei limiti delle disposizioni di legge e della normativa bancaria, all'elaborazione di progetti di sviluppo della Banca e della finanza etica;
- XII) predispone strumenti e attiva iniziative per leggere, comprendere e rappresentare le esigenze culturali dei soci coinvolti, sia da un punto di vista qualitativo sia quantitativo;
- XIII) svolge un'azione socio politico culturale sul territorio.

### 2.2 Sede

La Circostrizione locale dei soci eleggerà la propria sede comunicandola al Forum d'Area.

La Circostrizione locale dei soci potrà istituire sedi decentrate e punti informativi in qualsivoglia località del territorio di competenza, in accordo con le realtà locali più sensibili ai temi della finanza etica e in accordo con il Forum di Area.

### **2.3 Assemblea Locale**

Il GIT convoca i soci della circostrizione una volta all'anno per l'assemblea locale e in qualunque occasione lo si ritenga necessario, nonché quando ne facciano richiesta per iscritto al GIT almeno il 10% dei soci della circostrizione.

I soci, in assemblea locale, eleggono su proposta del GIT, il Presidente ed il Segretario dell'assemblea ed ogni tre anni i componenti del GIT; assumono le decisioni di loro competenza a maggioranza dei presenti, sulle attività, i programmi, i rendiconti e i regolamenti del GIT.

### **2.4 Il GIT**

Il GIT è l'interlocutore e il referente socio-culturale locale del Sistema Banca Etica sia centrale sia periferico.

Il GIT ha il compito di promuovere e coordinare le attività della circostrizione in accordo con l'art. 5 dello Statuto di Banca Popolare Etica ed il "Patto Associativo".

Esso sarà composto da un minimo di 3 ad un massimo di 11 soci e rimane in carica tre anni. Solo i soci possono far parte del GIT; nel caso di socio con personalità giuridica esso sarà presente nel GIT a mezzo di un suo rappresentante all'uopo delegato.

Alle riunioni del GIT possono partecipare tutti i soci della Circostrizione locale, senza diritto di voto. L'incarico di membro del GIT è gratuito. È compito del GIT, in particolar modo all'avvicinarsi della scadenza del proprio mandato, creare le premesse affinché il nuovo GIT possa operare con continuità ed efficacia.

### **2.5 Organi del GIT**

Il GIT viene convocato entro un mese dall'ultima assemblea ed al suo interno elegge il Coordinatore il quale, stabilisce l'ordine del giorno e coordina le attività del GIT.

Il Coordinatore dovrà personalmente essere socio a titolo personale di Banca Etica.

Il Coordinatore rimane in carica 3 anni e non può essere eletto per più di 3 mandati consecutivi e decade comunque allo scioglimento del GIT stesso che lo ha eletto.

Il GIT elegge anche un Vice- Coordinatore con funzioni vicarie.

Il Coordinatore, in caso di impossibilità sua e del vice, può delegare un altro componente del GIT a rappresentarlo, fatti salvi gli incarichi *ad personam*.

Il Coordinatore rappresenta ed è responsabile della Circostrizione locale nei rapporti con Banca Etica e nel Coordinamento di Area, egli inoltre rappresenta il GIT nel territorio.

Il Coordinatore non può essere un dipendente, un banchiere ambulante un amministratore della banca.

### **2.6 Elezione del GIT**

I soci vengono convocati in assemblea locale dal coordinatore per il rinnovo del GIT, tramite mezzo idoneo (posta, fax ed e-mail) almeno 15 giorni prima.

Ogni socio della Circostrizione può candidarsi come componente del GIT, secondo le modalità previste all'atto della convocazione.

I soci che non possono partecipare all'incontro potranno farsi rappresentare per delega da altro socio.

I soci possono rappresentare per delega non più di tre soci.

Vengono eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti validamente espressi. In caso di parità di voti espressi, prevarrà il candidato con maggior anzianità sociale.

Nella ricerca di candidati per il rinnovo del GIT, il GIT in carica, ovvero i componenti del Forum d'Area nel caso di Circostrizione di nuova costituzione, cercheranno di garantire un'equa distribuzione dei membri tra le diverse realtà territoriali, tra le espressioni più significative del terzo settore locale e delle organizzazioni fondatrici della banca nonché di rispettare la differenza di genere.

L'assemblea locale dei soci decide modalità e procedure di voto con criteri di ampia rappresentatività, democrazia e partecipazione, e comunque garantendo rappresentanza alla lista di minoranza o, in caso di lista unica, possibilità di esprimere massimo dei due terzi delle preferenze rispetto ai posti disponibili.

### **2.7 Funzionamento del GIT e validità delle delibere**

I componenti del GIT sono convocati dal Coordinatore con una cadenza almeno trimestrale.

Il GIT si può riunire altresì su richiesta di almeno un quarto dei suoi componenti.

Nel caso in cui un componente del GIT risulti assente ingiustificato per più di 3 (tre) volte consecutive alle riunioni, fatto salvo parere contrario della maggioranza dei componenti, può essere dichiarato decaduto dall'incarico.

In caso di recesso e/o decadenza di uno dei suoi componenti subentra, fino alla scadenza del mandato, il primo dei non eletti. Nel caso di insufficienza dei candidati non eletti si procederà alla cooptazione di altri soci disponibili che verrà ratificata nella prima Assemblea Locale della Circostrizione.

Il GIT è validamente riunito quando siano presenti alle riunioni almeno la maggioranza dei componenti in carica; non sono ammesse deleghe.

Le deliberazioni del GIT sono valide a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Coordinatore o, se assente, del Vice- Coordinatore.

Qualora un componente del GIT sia in conflitto di interessi su un argomento all'ordine del giorno dovrà astenersi dalla votazione.

Di ogni riunione viene redatto verbale da conservarsi presso la sede della Circostrizione ed una copia verrà spedita al Forum d'Area.

Il GIT si impegna a predisporre un programma annuale, un preventivo di spesa ed un consuntivo dell'anno precedente; invierà il tutto al Forum d'Area, e lo sottoporrà al consenso dalla Circostrizione riunita in Assemblea Locale.

## **2.8 Scioglimento del GIT**

Qualora il numero dei componenti del GIT scenda sotto i tre e non sia possibile integrarne il numero né con la lista dei non eletti, né procedendo alla cooptazione di altri soci il Coordinatore, i restanti componenti, o, in loro assenza, il Forum di Area, scioglieranno il GIT e provvederanno ad avviare la procedura per il rinnovo dello stesso.

Lo scioglimento è anche previsto in caso di inadempienza del GIT rispetto al Patto Associativo, ai principi stabiliti dallo Statuto della Banca e alle presenti Modalità Organizzative; perciò se dopo aver tentato un adeguato periodo di accompagnamento la situazione non dovesse migliorare, sarà facoltà del Forum d'Area, sentito il Coordinamento di Area, proporre al Consiglio di Amministrazione lo scioglimento dello stesso.

## **2.9 Risorse**

Banca Popolare Etica, direttamente e/o tramite le realtà del Sistema, si impegna a garantire le risorse necessarie al corretto funzionamento delle Circostrizioni sulla base di quanto annualmente destinato a questo tipo di attività e a fronte della presentazione della programmazione e della rendicontazione delle stesse.

## **2.10 Varie**

Per tutto quanto non esplicitamente stabilito nel presente documento vale quanto previsto nello Statuto e nei Regolamenti di Banca Popolare Etica e dal Codice Civile.

# **3. LA DIMENSIONE DI AREA**

## **3.1 Il Coordinamento di Area**

Il Coordinamento di Area è composto dai Coordinatori dei GIT dell'Area di competenza ed ha funzioni di coordinamento delle attività delle Circostrizioni Locali. In caso di impossibilità a partecipare, ogni Coordinatore locale può essere sostituito dal proprio Vice- Coordinatore.

Alle riunioni del Coordinamento di Area possono partecipare i componenti del Forum d'Area e del Consiglio di Amministrazione, nonché altri soggetti specificatamente invitati.

Le riunioni del Coordinamento sono convocate dal Referente di Area con cadenza almeno trimestrale.

## **3.2 Il Referente di Area**

Il Coordinamento di Area elegge al suo interno tra i Coordinatori che ne fanno parte, il Referente di Area.

Il Referente rimane in carica tre anni e non può essere eletto per più di tre mandati.

Il Referente d'Area decade dal ruolo locale e viene sostituito dal Vice Coordinatore.

Il Referente di Area convoca, definisce l'ordine del giorno e coordina le riunioni del Coordinamento di Area, inoltre è componente del Forum di Area.

Il Referente rappresenta il Coordinamento d'Area nei rapporti con Banca Etica.

## **3.3 Validità delle delibere**

Il Coordinamento è validamente riunito quando è presente la maggioranza dei Coordinatori dei GIT; le circostrizioni non rappresentate non possono conferire una delega per il voto.

Le deliberazioni del Coordinamento sono valide a maggioranza dei presenti.

Su proposta del Referente, il Coordinamento decide a maggioranza le modalità e le procedure di voto.

Qualora un componente del Coordinamento sia in conflitto di interessi su una questione argomento di discussione e di deliberazione, dovrà astenersi dalla votazione.

# **4. NORME TRANSITORIE PER L'ADOZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO**

Il territorio nazionale è così suddiviso:

- **Area Nord-Ovest:** Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria e provincia di Piacenza;
- **Area Nord-Est:** Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna (con l'esclusione della provincia di Piacenza) e San Marino;
- **Area Centro:** Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Sardegna;
- **Area Sud:** Campania, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia.

Alla data di approvazione del presente documento le Circostrizioni attualmente esistenti ed attive sono:

- **nell'Area Nord-Ovest:** Alessandria, Bergamo, Biella-Vercelli, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Genova-La Spezia, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Milano Est, Monza-Brianza, Novara, Pavia, Piacenza,

Savona-Imperia, Sondrio, Torino-Asti, Varese, Verbano-Cusio-Ossola e con status a parte il GIT Svizzera italiana;

- **nell'Area Nord-Est:** Bassano del Grappa, Belluno, Bologna, Bolzano, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Padova, Parma, Pordenone, Ravenna, Rimini, Rovigo, Trento, Treviso, Trieste, Venezia, Verona, Vicenza ed Udine,
- **nell'Area Centro:** Abruzzo, Firenze, Lazio, Lucca- Massa Carrara, Marche, Pisa-Livorno, Sardegna Nord, Sardegna Sud ed Umbria;
- **nell'Area Sud:** Bari-Brindisi, Basilicata, Benevento-Avellino-Campobasso-Isernia, Calabria, Caserta, Foggia, Napoli, Salerno, Sicilia Est, Sicilia Ovest e Taranto-Lecce.

I territori non attualmente coperti da Circoscrizione o in cui il GIT non è attivo e per cui va sciolto sono:

- nell'Area Nord-Est, le province di Gorizia e Reggio Emilia;
- nell'Area Nord-Ovest, la Valle d'Aosta;
- nell'Area Centro, le zone, Arezzo, Prato-Pistoia e Toscana Sud.

Entro il 15 marzo 2008 i 4 Forum di Area in accordo con i Coordinamenti di Area devono attribuire alle cure di GIT già esistenti l'animazione del territorio delle realtà sopra elencate.

Il presente documento dovrà essere adottato da tutte le Circoscrizioni del territorio nazionale entro il 30 giugno 2008, con formale approvazione in assemblea locale convocata d'intesa con il Forum di Area che presenzierà alla stessa con propri rappresentanti. Nell'ambito della stessa assemblea deve essere rinnovato o riconfermato il GIT e copia dell'elenco dei componenti che lo compongono deve essere inviata, assieme al verbale dell'assemblea al Forum di Area.

Le Circoscrizioni il cui GIT ha un Coordinatore in carica da almeno 9 anni dovranno provvedere ad eleggere, entro un anno dall'assemblea della Circoscrizione, un nuovo Coordinatore.

A conclusione delle assemblee locali di formale approvazione di tutte le Circoscrizioni, le Aree provvederanno a eleggere il Referente d'Area. Possono candidarsi come Referente d'Area tutti i componenti del Coordinamento d'Area ivi compresi i Referenti uscenti.

A margine dell'attuale documento ogni Circoscrizione può adottare in assemblea anche un eventuale specifico regolamento, le cui norme non siano in contrasto con il presente documento.